

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO

ENTE

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
SCAIP	BRASILE	FORTALEZA	139944	2

CARATTERISTICHE PROGETTO

1. *Titolo del progetto*

Caschi Bianchi: BRASILE Socio educativo - 2019

2. *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica*

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero
Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

3. *Durata del progetto*

12 mesi

4. *Descrizione del contesto sociopolitico ed economico del Paese o dell'area geografica dove si realizza il progetto; precedente esperienza dell'ente proponente il progetto nel Paese o nell'area geografica anche in relazione alla propria mission; presentazione dei partners esteri.*

BRASILE

Forme di governo e democrazia

Il Brasile è una Repubblica Presidenziale Federale suddivisa in 26 stati, con condizioni morfologiche diversificate che influiscono sugli aspetti sociali ed economici delle differenti regioni. Tale sistema caratterizzato da un "multilevel power system", se da una parte ha contribuito allo straordinario sviluppo del Paese, che è parte del gruppo BRICS, non sempre traduce in efficienza, causando così disorganicità ed elevata inefficacia del sistema politico ed amministrativo. Nonostante gli indubbi successi economici e di sviluppo sociale, il governo sembra aver perso l'ampio appoggio popolare. Negli ultimi anni sono cresciute le manifestazioni di massa che hanno denunciato le mancate risposte alle esigenze di una nuova classe media nata proprio dallo sviluppo economico e sociale promosso dal governo dall'ex presidente Lula e dal governo Rousseff (sotto accusa nel 2016), protestando contro la corruzione, i tagli alla spesa pubblica e al welfare, gli sprechi negli investimenti per le opere pubbliche, ecc. In questo contesto, sono state compiute numerose le violazioni dei diritti umani da parte delle forze di polizia. La classe politica brasiliana è tormentata dalle continue indagini circa la corruzione. L'opinione pubblica è consapevole degli illeciti meccanismi tra i politici e potenti compagnie private, dell'esistenza di una prassi fatta di tangenti in cambio di favori politici. Nel 2017 il Presidente Temer ha evitato per poco di essere processato con l'accusa di corruzione dopo che i suoi alleati al Congresso hanno votato per bloccare le richieste del procuratore generale di aprire un processo alla Corte Suprema. Al centro dello scandalo vi erano delle pratiche corruttive della Odebrecht, un'importante società di ingegneria brasiliana, la quale aveva ottenuto diversi appalti in tutto il paese¹. Circa la democraticità del Paese, il Brasile risulta essere classificata al catalogo come Democrazia Imperfetta dal "Democracy Index"²: la corrotta cultura della classe politica riporta livelli del tutto insufficienti³.

¹ Amnesty International, *Rapporto annuale 2017-2018*

² The Economist Intelligence Unit, *Democracy Index 2017 – Free speech under attack*, The Economist (2018), p.8

³ Ibid.

Livelli di povertà e sviluppo dell'economia

Con una crescita del PIL annuale dello 0.7% nel 2017, l'economia brasiliana è ufficialmente uscita dalla recessione che durava dal 2015. La ripresa è dovuta principalmente dai consumi delle famiglie, che avrebbero beneficiato del calo dell'inflazione e delle migliori condizioni del mercato del lavoro, grazie alla moderata crescita dei salari reali e dell'occupazione. Contrariamente, si evidenziano segnali negativi per quanto riguarda la domanda per investimenti (-0,7%) che continua a essere frenata dal clima di forte incertezza politica e dall'elevato indebitamento delle imprese (soprattutto quelle di piccole dimensioni). I settori economici più importanti riguardano quello dei servizi (69,4%), industria (24,9%) e agroindustria (5,7%). Nonostante questi piccoli segnali di ripresa, ad oggi il Brasile ha un indice di sviluppo umano pari a 0,755 che lo pone al 75° posto della classifica mondiale. Nonostante la notevole riduzione del numero di famiglie al di sotto della soglia di povertà, 5 milioni di brasiliani sono afflitti da condizioni di deprivazione e/o povertà multidimensionale⁴. Queste persone risiedono principalmente negli Stati del Nord-Est, i quali presentano livelli preoccupanti di analfabetismo, mortalità infantile e reddito pro-capite. Il processo di urbanizzazione ha reso ancora più drammatica la situazione nelle favelas, dove la povertà estrema colpisce soprattutto l'infanzia, le quali ospitano più di 11 milioni di persone⁵. La maggior parte delle famiglie vive con meno di 100 dollari al mese, in costante condizione di insicurezza, abuso e isolamento⁶.

Libertà personali

Le libertà civili e i diritti politici sono altamente compromessi, segnando un tasso di libertà piuttosto bassi⁷. I difensori dei diritti umani, specialmente quelli delle aree rurali, continuano ad essere vittime di minacce, aggressioni e omicidi⁸. Tra gennaio e settembre 2017 sono stati uccisi 62 attivisti, un dato in aumento rispetto all'anno precedente⁹. La maggior parte era stata uccisa nel contesto di dispute sulla terra e sulle risorse naturali. I tagli di bilancio e la mancanza di volontà politica di dare priorità alla protezione dei difensori dei diritti umani hanno determinato lo smantellamento del programma nazionale di protezione, lasciando centinaia di attivisti esposti a un rischio ancora maggiore di attacchi nel prossimo futuro¹⁰. Circa i diritti della comunità LGBTI¹¹, nello stesso periodo sono state uccise 277 persone LGBTI: il numero più alto mai registrato dal 1980. Alcune proposte presentate a livello municipale, statale e nazionale propongono di proibire l'inserimento di tematiche riguardanti il genere e l'orientamento sessuale nei materiali educativi. Nonostante l'alto sviluppo del Paese, il Brasile si colloca al 120° posto su 159 Paesi¹² per le libertà individuali. Il sistema giudiziario vive una situazione critica: nessun aspetto risulta offrire un servizio sufficiente ai cittadini; picchi altamente negativi sono raggiunti dall'elevata ingerenza di interessi parziali nelle Corti, compromettendo l'integrità del sistema legale. Circa gli omicidi, il Brasile ottiene la valutazione di 0/10: il risultato peggiore del pianeta¹³.

Eventuali conflitti sociali, etnici o militari in atto

Una vera e propria piaga sociale in Brasile, che vede una delle situazioni più critiche al mondo, è legata al tema della Criminalità e della Sicurezza. Fenomeno in grande e costante crescita soprattutto nelle zone urbane e tra giovani di colore, la violenza tra gang è all'ordine del giorno e ogni anno costa la vita a decine di migliaia di giovani. Negli ultimi 30 anni si è verificato un aumento del numero di morti violente del 375%, soprattutto tra i giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni. Con una media che viaggia sui 60.000 omicidi annui (più di 160 al giorno), il Brasile miete più vittime della Siria e dell'Iraq¹⁴. Le gang sono dedite al traffico di droga e armi; il Brasile è al secondo posto nel consumo di cocaina a livello mondiale¹⁵. A gennaio 2018, il ministero della Giustizia ha annunciato un programma di sicurezza nazionale avente come principali obiettivi la riduzione del numero degli omicidi, la lotta al narcotraffico e lo studio di una riforma del sistema penitenziario. Tuttavia, le autorità non hanno mai presentato né implementato un programma articolato ed esauriente e durante l'anno c'è stato un peggioramento della situazione della

⁴ UNDP, *Human Development Reports - Brazil*

⁵ Brazilian Institute of Geography and Statistics

⁶ Ibid.

⁷ Freedom House, *Freedom in the world 2018*

⁸ Amnesty International, *Rapporto annuale 2017-2018*

⁹ Dati pubblicati dal Comitato Brasiliano per i Difensori dei diritti Umani

¹⁰ Ibid.

¹¹ Dati pubblicati dal Bahia Gay Group

¹² I. Vasquez, T. Porcnik, *The Human Freedom Index 2017*, Cato Institute, the Fraser Institute, the Friedrich Naumann Foundation for Freedom, USA (2017), p.96

¹³ Ibid.

¹⁴ UNODOC, *Global Study on Homicide*

¹⁵ Ibid.

pubblica sicurezza. In varie città sono aumentati i casi di “pluriomicidi” (eventi singoli con più di tre vittime) e i cosiddetti “chacinas” (pluriomicidi con le caratteristiche di un’ecuzione)¹⁶. Le operazioni condotte dalla polizia nelle favelas culminano con scontri a fuoco e morti. Mancano statistiche precise riguardanti le persone uccise dalla polizia, in quanto a livello statale i verbali sono spesso incompleti e basati su metodologie differenti¹⁷; tuttavia, le cifre fornite dalle autorità indicavano un complessivo aumento di questo tipo di uccisioni in tutto il Brasile (circa 1.200 nel 2017 secondo dati ufficiali). Infine, si sono registrati anche episodi di violenza legati a proteste di natura politica (lavoro, aumento dei prezzi dei beni di prima necessità) su tutto il territorio e in modo particolare nella capitale e nelle grandi città.

Rispetto dei diritti umani

Circa 200 differenti proposte legislative nel 2017 minacciano l’esercizio di un’ampia gamma di diritti umani. Le misure prevedono la riduzione dell’età alla quale i minori possono essere processati come gli adulti al di sotto dei 18 anni; l’abrogazione del codice sul disarmo, facilitando l’acquisto di armi da fuoco; la limitazione del diritto di riunione pacifica e la criminalizzazione delle proteste sociali; l’imposizione del divieto assoluto d’aborto; la modifica degli obblighi delle autorità di garantire il consenso libero, anticipato e informato delle comunità native; la riduzione delle tutele ai lavoratori e della previdenza sociale. Da ottobre i tribunali militari hanno giurisdizione dei casi riguardanti violazioni dei diritti umani ai danni di civili compiute da personale militare, violando il diritto a un equo processo, in quanto i tribunali militari brasiliani si dimostrano incapaci di garantire l’indipendenza dei giudici¹⁸. La situazione dei diritti umani del Brasile è stata analizzata per la terza volta secondo l’Upr delle Nazioni Unite¹⁹. Sono state formulate complessivamente 246 raccomandazioni, riguardanti i diritti degli indigeni; le uccisioni della polizia; le degradanti condizioni delle carceri e la protezione dei difensori dei diritti umani. Nonostante l’Il Brasile le ha accettate; tuttavia, permangono dubbi circa la loro implementazione, alla luce delle leggi proposte nel 2017. Diritti dell’infanzia: Si stima che in Brasile 24,000 bambini (circa il 30%) vivano sulla strada senza la protezione dei genitori, esposti a numerosi pericoli. Anche il tasso di mortalità infantile risulta alto: supera i 17 casi ogni 1000 nascite²⁰. Anche il sistema carcerario minorile è caratterizzato da un grave sovraffollamento e condizioni di vita degradanti. Sono frequentemente segnalati casi di tortura e violenza sia contro ragazzi che ragazze e durante l’anno alcuni minori sono deceduti in custodia.

Uguaglianza: Si riscontra una forte discriminazione tra la popolazione bianca e quella meticcia. Il 65% della popolazione povera brasiliana è costituita da persone meticcie o di colore, mentre un bianco possiede in media un reddito pro-capite che è 2 volte superiore a quello di una persona di colore.

Istruzione: Nonostante l’obbligatorietà dell’istruzione di base, questa risulta essere uno dei problemi principali in Brasile. Sebbene l’alfabetizzazione e le tasse d’iscrizione a scuola sono alte, il sistema educativo ha ancora profondi problemi strutturali e stenta a raggiungere gli standard internazionali.

Carceri: Il sistema carcerario del paese è rimasto caratterizzato da sovraffollamento e i prigionieri vivevano in condizioni disumane e degradanti. Il dei reclusi 55% sono giovani sotto i 29 anni e il 64% sono afroamericani²¹; il 40% è costituito da detenuti in attesa di giudizio.

Visto il sovraffollamento, alcune persone trattenute dalla polizia sono rimaste per più di 48 ore in aree inadatte alla detenzione mentre attendevano che si liberasse un posto all’interno del sistema carcerario. Le disumane condizioni di detenzione sono state ulteriormente aggravate dalla crisi economica, che ha messo a repentaglio la fornitura di cibo, acqua e farmaci per oltre 50.800 prigionieri²². All’interno degli istituti di pena dello stato, tubercolosi e patologie cutanee hanno raggiunto il livello di epidemia²³.

Indigeni e terra: Sono proseguite le dispute e le violenze relative alla terra e alle incursioni nei territori delle popolazioni native da parte di taglialegna illegali e di lavoratori delle miniere²⁴. Nel 2017, il ministero della Giustizia ha emanato un decreto che ha modificato il processo di demarcazione della terra, rallentandolo ulteriormente e rendendolo ancora più esposto alle

¹⁶ Amnesty International, *Rapporto annuale 2017-2018*

¹⁷ Ibid.

¹⁸ Cfr. legge 13.491/2017, firmata dal Presidente il 13 Ottobre 2017

¹⁹ UN Universal Periodic Review, *Brazil: Police killings, impunity and attacks on defenders*, Maggio 2017

²⁰ Dati tratti da Indexmundi

²¹ Dati del Ministero della Giustizia

²² Amnesty International, *Rapporto annuale 2017-2018*

²³ Ibid.

²⁴ Secondo il Consiglio Nativo Missionario sono stati uccisi almeno 118 nativi nel 2016

pressioni dei grandi proprietari terrieri, ottenendo nient'altro che un esacerbamento dei conflitti. Enti governativi hanno presentato un rapporto che costituisce un chiaro attacco ai diritti delle popolazioni native ed era un deliberato tentativo di criminalizzare (anche invocando azioni penali nei confronti di decine di persone) i leader nativi, le organizzazioni della società civile e gli enti governativi tecnici impegnati nella tutela dei diritti delle popolazioni native²⁵. A questo sono susseguiti tagli al bilancio dedicato alle attività di tutela per i diritti dei nativi.

Casa: In occasione dei giochi olimpici, migliaia di persone sono state sgomberate dalle loro abitazioni in vista della costruzione di infrastrutture destinate all'evento. Molte famiglie non hanno ricevuto tuttora alcuna notifica dello sgombero né risarcimenti di tipo economico o un'adeguata sistemazione alternativa. Queste sono esposte al rischio di violenza, essendo state costrette ad abbandonare gli alloggi a causa delle intimidazioni e delle minacce. I pochi residenti rimasti vivono senza accesso a servizi essenziali come l'allacciamento alla rete elettrica e idrica.

Di seguito si riportano le esperienze maturate dalle singole organizzazioni, affiliate alla Focsiv, che opereranno nel Paese con il presente progetto e una breve presentazione dei rispettivi partner.

Nel presente paese FOCSIV interviene attraverso i seguenti enti attuatori: **SCAIP**

Precedente Esperienza di SCAIP in Brasile

SCAIP Onlus è una Ong costituita nel 1983 senza fini di lucro, che opera nel mondo del volontariato con il solo scopo di "*promuovere e gestire interventi di cooperazione utili al progresso umano, economico e sociale dei Paesi in via di Sviluppo*" come previsto dal suo statuto. Presente in forma stabile in Brasile da 30 anni (1988), SCAIP ha implementato numerosi progetti di cooperazione internazionale in numerosi stati brasiliani (Ceará, Paraná, Amapá, Maranhao, ecc.), in accordo con numerose controparti locali, focalizzando i suoi interventi nei settori dell'educazione, della tutela dell'infanzia, dell'istruzione primaria e secondaria (42 progetti) della formazione professionale e per adulti (47 progetti) dell'agricoltura (24 progetti), della cultura (3 progetti), delle infrastrutture (24 progetti) e della salute (15 progetti). Nel Paese SCAIP, grazie alla collaborazione della Commissione Europea, della cooperazione decentrata e di fondazioni non profit, ha realizzato progetti che hanno consentito di coinvolgere nei tre decenni di lavoro in loco, decine di migliaia di giovani e minori. In particolare sono state costruite scuole primarie, scuole secondarie, ospedali, scuole-fazenda, pozzi, centri sociali, asili nido, centri professionali, centri zootecnici e di itticoltura. Le numerose controparti locali (Istituti scolastici e formativi locali, Delegazioni Missionarie, autorità pubbliche) hanno consentito di mettere in rete le peculiarità e le competenze dei differenti attori pubblici e privati operanti in loco, valorizzandole. Dal 2010 si è manifestato l'interesse comune all'avvio di progetti per l'impiego di servizio civile per il quale si è proceduto all'accreditamento delle sedi di progetto. Grazie a questa iniziativa ad oggi già 25 giovani italiani in Servizio Civile Volontario hanno prestato il loro servizio grazie alla collaborazione nata tra l'Ong SCAIP e le varie controparti locali in Brasile.

Partner

Per la realizzazione del presente progetto, SCAIP collabora stabilmente e continuativamente con alcuni enti non profit brasiliani:

- Nella sede di Fortaleza (codice sede 139944) partner del progetto sarà il "**Centro Educacional da Juventude Padre Joao Piamarta**" di Fortaleza (Ceará), che si occupa di attività nel settore della tutela dell'infanzia e della istruzione per oltre 1.770 minori e giovani delle periferie e favelas di Fortaleza, a Pacoti/Itaitinga e a Limoeiro do Norte. Il Centro Educacional lavora sinergicamente con le autorità pubbliche locali, con programmi specifici a tutela dei minori delle favelas della città. SCAIP ed il centro Educacional hanno collaborato direttamente in numerosi progetti di cooperazione internazionale finanziati dalla Commissione Europea, dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e da enti locali italiani, maturando in questi anni esperienza e forte conoscenza del territorio di impiego. Nel settore dell'educazione e della tutela dell'infanzia, il Centro Educational ha creato due centri per minori in situazione di disagio nella località di Pacoti/Itaitinga, nella mesoregione di Fortaleza, che si occupano di circa 130 bambini e 70 bambine di età compresa tra i 6 e i 14 anni offrendo loro assistenza integrale.

²⁵ Rapporto di FUNAI e INCRA del 2017

Nell'ambito della collaborazione storica con SCAIP, il centro si è reso disponibile a realizzare un nuovo progetto di impiego per giovani in servizio civile nel settore della tutela dell'infanzia e della adolescenza.

5. Presentazione dell'ente attuatore

Presentazione Enti Attuatori

SCAIP è una Ong che vanta una esperienza di 35 anni nello studio e implementazione di progetti di cooperazione internazionale. Gran parte dei suoi progetti sono stati dedicati a garantire una educazione inclusiva e la tutela dell'infanzia a minori in stato di vulnerabilità in Paesi del Sud del Mondo. Nel settore educativo SCAIP vanta una lunga esperienza sia in contesti di educazione formale (scuole primarie e secondarie) che in contesti informali. Collabora con i 3 partner di progetto che da decenni operano per l'inclusione di bambini e ragazzi in condizione di vulnerabilità assicurando percorsi di apprendimento e accompagnamento permanente. È presente in Brasile dal 1988 implementando progetti nei settori dell'educazione, della tutela dell'infanzia, dell'istruzione primaria e secondaria della formazione professionale, dell'agricoltura, della cultura, e della salute.

6. Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento.

BRASILE - Fortaleza (SCAIP 139944)

Fortaleza è una città del Nord Est del Brasile, capitale dello Stato del Ceará che conta una popolazione di 2.627.000 abitanti (ultime stime del 2017). Fortaleza possiede il 14° PIL più elevato del Brasile e il 2° tra le città del Nordest con 22,5 miliardi di Real, ed è un importante centro industriale e dei servizi, con il 7° maggiore potere d'acquisto del paese. La città è anche una popolare destinazione turistica. Nonostante questa vocazione turistica, la città vive di stridenti contrasti socio-economici con iniqua distribuzione delle risorse economiche tra la popolazione residente. Larga parte della popolazione, di cui non esistono dati ufficiali, vive in condizioni sociali estreme. Nella città sono ancora presenti numerosi quartieri caratterizzati da favelas, aree periferiche composte da assembramenti di baracche in lamiera e piccole costruzioni nelle quali vivono intere comunità spesso provenienti dalle aree rurali arrivate in città con il miraggio di una abitazione ed un posto di lavoro sicuro. In queste zone periferiche non sono garantiti servizi essenziali di base, come gli allacciamenti elettrici ed il sistema fognario. Le favelas della periferia di Fortaleza sono il luogo dove il disagio giovanile sfocia in situazioni di devianza legati alla micro-criminalità, l'abuso di alcool e sostanze stupefacenti. Tali problematiche si ripercuotono inesorabilmente anche nel percorso educativo e formativo dei minori e dei giovani locali, comportando uno scarso livello di accesso al sistema scolastico primario e secondario, oltre ad alti tassi di abbandono scolastico degli iscritti. In particolare il progetto interviene nella località di Pacoti/Itaitinga, a circa 25 chilometri da Fortaleza, parte integrante della micro e meso-regione di Fortaleza. Qui, il 61% della popolazione (dato 2017) vive in stato di povertà. La concentrazione della ricchezza solo in piccole fasce della popolazione contribuisce ad aggravare il divario sociale tra i "pochi" benestanti e la grande maggioranza della popolazione. Secondo dati statistici municipali del 2017, nel suddetto municipio sono 3.807 le persone che vivono in condizioni di estrema povertà, delle quali il 47% sono minori di 17 anni (la fascia d'età più a rischio per traffico e consumo di droga). L'economia locale è caratterizzata da imprese agricole e zootecniche (bovini: circa 4.500 capi, suini: circa 1.600 capi e pollame), da imprese del settore edile e di piccolo commercio. Il settore educazione e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, oggetto di intervento del presente progetto, soffre di problematiche particolarmente serie sul territorio di Fortaleza. A Fortaleza si rilevano infatti i seguenti indicatori misurabili relativi all'anno 2017. I dati presentati annualmente dalla "Secreteria" per i diritti umani (SDH) di Fortaleza sono estremamente chiari:

- il 30% dei bambini e adolescenti che hanno deciso di abbandonare la casa lo hanno fatto in seguito a diverbi verbali e conflitti interni al nucleo familiare soprattutto con il padre e i fratelli
- il 28% ha subito violenze fisiche
- il 11% ha addirittura subito violenza sessuale da parte di uno dei componenti del

nucleo familiare

Fatto 100 il numero dei bambini di strada ben il 30% sono consumatori di droghe e alcool. Di questi bambini ben il 71% sono maschi ed il 78% non ha concluso un percorso scolastico di educazione obbligatoria (1° grado) mentre il 9% non ha mai frequentato la scuola. Questo popolo di bambini vive nella maggior parte dei casi (oltre il 90%) chiedendo l'elemosina, o vendendo cose di poco valore. Nel territorio di intervento anche il sistema scolastico è estremamente carente, specialmente per quanto riguarda l'educazione di base. Nelle aree periferiche degradate della città di Fortaleza, l'analfabetismo va di pari passo con il grado di povertà e interessa più dei 2/3 della popolazione. Nella tabella sotto riportata si evidenzia il tasso di analfabetismo del territorio, che come si evince aumenta significativamente nelle aree periferiche e di favelas

Tasso di analfabetismo	Anno 2017
Generale: città di Fortaleza e Meso-regione	12,2%
Aree periferiche e favelas	70,2%

Come per la distribuzione delle risorse economiche, anche per il sistema educativo locale permangono forti disuguaglianze nell'offerta formativa con istituti d'eccellenza, spesso con rette elevate, e centri formativi di scarsa qualità, con scadente livello di insegnamento. Inoltre, la realtà attuale nella periferia di Fortaleza è caratterizzata da un forte abbandono scolastico, come si evince dalla tabella sottostante che dimostra le grandi differenze sullo stesso territorio tra area cittadina e aree periferiche.

Abbandono scolastico	Anno 2016
Generale: città di Fortaleza e Meso-regione	12%
Aree periferiche e favelas	74%

Poiché gran parte della popolazione del territorio è costituita da persone in età scolare (6-14 anni), diventa urgente e necessario intervenire con attività di appoggio alle istituzioni locali impegnate a tutela dei minori e degli adolescenti, maggiormente colpiti dalla povertà. Sul fronte della violenza, per esempio, Itaitinga secondo una ricerca dell'Istituto SANFRAI (Istituto di ricerca Antropologica del Brasile) è segnalata al secondo posto per violenza nello stato del Ceará. E sulle 200 città brasiliane analizzate, eccetto le capitali, Itaitinga si trova al 132° posto per morti da violenza (52,8 ogni 100 mila abitanti), legate per lo più al traffico e consumo di droga. Per far fronte ai problemi sopra descritti, a Pacoti/Itaitinga nella meso-regione di Fortaleza, il Centro Educacional da Juventude Padre Joao Piamarta, si sta occupando stabilmente di minori ed adolescenti grazie a due centri minorili: la "Casa da Criança" con 130 bambini/adolescenti ospiti e il "Lar Nazaré" con 70 bambine/adolescenti ospiti. I due centri ospitano minori ed adolescenti provenienti dalle periferie di Fortaleza che vengono settimanalmente trasportati in un'area protetta per tutelare la loro infanzia e combattere il problema dell'abbandono scolastico. Presso questi due centri sono presenti scuole primarie, aree ricreative, aree refettorio, aree sportive e "casette" che ospitano (dal Lunedì al Venerdì) i minori in gruppi di 30/casa con l'appoggio di animatori ed educatori brasiliani e di personale specializzato. Il presente progetto vuole dare risposta concreta al conflitto sociale presente sul territorio grazie all'attivo coinvolgimento dei giovani "caschi bianchi".

Grazie ai precedenti progetti di servizio civile realizzati da SCAIP negli anni nel territorio è stato possibile incidere sulla comunità locale incentivando la partecipazione attiva della popolazione scolastica alla frequenza. Il dato sull'abbandono scolastico, anche solo rispetto all'anno precedente è in calo (-2%) ma nonostante ciò sono ancora particolarmente gravi i dati di chi abbandona scuola o non vi accede come evidenziato qui di seguito.

In sintesi il presente progetto vuole agire sulle seguenti criticità/ problematiche presenti nel territorio di Fortaleza:

- Abbandono scolastico: nelle aree periferiche si registra un tasso di abbandono scolastico del 74%
- Presenza di minori in stato di disagio sociale

7. Destinatari del progetto

<p>BRASILE - Fortaleza (SCAIP 139944) Destinatari diretti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 130 minori (bambini e ragazzi) e le 70 minori (bambine e ragazze) ospiti dei due centri.

8. Obiettivi del progetto:

BRASILE - Fortaleza (SCAIP 139944)	
SITUAZIONE DI PARTENZA (Riepilogo della criticità sulla quale intervenire come indicato al paragrafo 8)	OBIETTIVI SPECIFICI (Situazione di arrivo)
<p><u>Problematica/Criticità 1</u> Abbandono Scolastico</p> <p><u>Indicatore</u> Abbandono scolastico nelle aree periferiche 74%</p>	<p><u>Obiettivo 1</u> Fronteggiare l'abbandono scolastico nelle aree periferiche di Fortaleza</p> <p><u>Risultato atteso</u> Ridotto sul territorio comunale l'abbandono scolastico del 1% attraverso attività di supporto scolastico e di doposcuola</p>
<p><u>Problematica/Criticità 2</u> Presenza di minori in stato di disagio sociale</p> <p><u>Indicatore</u> 30% dei bambini e adolescenti che hanno deciso di abbandonare la casa lo hanno fatto in seguito a diverbi verbali e conflitti interni al nucleo familiare soprattutto con il padre e i fratelli. Circa 1.800 minori necessitano percorsi di integrazione sociale.</p>	<p><u>Obiettivo 2</u> Accompagnare i minori in stato di disagio sociale per favorire l'integrazione sociale e scoraggiare i fenomeni di abuso di sostanze e microcriminalità</p> <p><u>Risultato atteso</u> 200 minori saranno presi in carico dai centri minorili con percorsi di integrazione sociale, attività ludico ricreative e sportive</p>

9. Descrizione delle attività e del ruolo degli operatori volontari

<p>BRASILE - Fortaleza (SCAIP 139944)</p> <p>Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi</p> <p><u>Azione 1. Lotta all'abbandono scolastico</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di n. 8 incontri di pianificazione e coordinamento con i 48 operatori dei due centri per minori; 2. Definizione della programmazione annuale delle attività su base mensile; 3. Acquisto ed allestimento delle attrezzature e degli strumenti necessari alla implementazione del progetto; 4. Organizzazione di n. 3 incontri per la preparazione delle attività educative sia delle scuole che dei due centri minorili (corsi di lingua, educazione fisica, corsi di arte, ecc.); 5. Elaborazione e stampa di materiale didattico e di sensibilizzazione; 6. Implementazione di percorsi sostegno didattico quotidiano con laboratori

- doposcuola per 130 bambini e 70 bambine in tutte le materie curriculari (lingua, lingue straniere, geografia, scienze, arte, educazione fisica, matematica, ecc.);
7. Organizzazione ed implementazione di 2 laboratori trimestrali per combattere l'abbandono scolastico (corsi di recupero, affiancamento in aula, appoggio psicologico, ecc.);
 8. Programmazione e realizzazione di 24 incontri di sensibilizzazione pubblica presso aree disagiate (favelas) della città di Fortaleza, sull'importanza dell'iscrizione e della frequenza dei bambini e degli adolescenti alle scuole primarie, sul disagio giovanile, sull'alcoolismo e sulla devianza.

Azione 2. Promozione dell'integrazione sociale di minori in stato di disagio

1. Realizzazione di n. 5 incontri preparatori con gli educatori e operatori sociali per l'organizzazione e pianificazione dei laboratori di integrazione sociale, aggregazione ludico ricreative;
2. Organizzazione e implementazione di laboratori di aggregazione quotidiani (pomeridiani della durata di 3 ore), di animazione sociale, teatro, attività ludico-ricreative, pittura, informatica rivolti ai minori dei 2 centri;
3. Organizzazione e realizzazione di attività sportive pomeridiane quotidiane (negli ambiti sportivi del calcio, pallavolo, nuoto e capoeira);
4. Servizio di assistenza e supporto ai minori con disagio familiare, situazione di violenza e devianza (con incontri settimanali con educatori, consulenza psicologica, ecc.);
5. Realizzazione di n. 4 incontri di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate.

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

I volontari in servizio civile n°1-2 saranno di supporto nelle seguenti attività:

- Collaborazione nella realizzazione di n. 8 incontri di pianificazione e coordinamento con i 48 operatori dei due centri minorili.
- Supporto alla definizione della programmazione annuale delle attività su base mensile
- Collaborazione nell'organizzazione di n. 3 incontri per la preparazione delle attività educative sia delle scuole che dei due centri minorili (corsi di lingua, educazione fisica, corsi di arte, ecc.)
- Affiancamento nella elaborazione e stampa di materiale didattico e di sensibilizzazione;
- Collaborazione nella implementazione di percorsi sostegno didattico quotidiano con laboratori doposcuola per 130 bambini e 70 bambine in tutte le materie curriculari (lingua, lingue straniere, geografia, scienze, arte, educazione fisica, matematica, ecc.);
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione di laboratori per combattere l'abbandono scolastico (corsi di recupero, affiancamento in aula, appoggio psicologico, ecc.)
- Supporto alla programmazione e realizzazione di 24 incontri di sensibilizzazione pubblica presso aree disagiate (favelas) della città di Fortaleza, sull'importanza dell'iscrizione e della frequenza dei bambini e degli adolescenti alle scuole primarie, sul disagio giovanile, sull'alcoolismo e sulla devianza.
- Collaborazione alla realizzazione di n. 5 incontri preparatori con gli educatori e operatori sociali per l'organizzazione e pianificazione dei laboratori di integrazione sociale, aggregazione ludico ricreative.
- Aiuto all'organizzazione e implementazione di laboratori di aggregazione quotidiani (pomeridiani della durata di 3 ore), di animazione sociale, teatro, attività ludico-ricreative, pittura, informatica rivolti ai minori dei 2 centri;
- Supporto all'organizzazione e realizzazione di attività sportive pomeridiane quotidiane (negli ambiti sportivi del calcio, pallavolo, nuoto e capoeira)
- Affiancamento al servizio di assistenza e supporto ai minori con disagio familiare, situazione di violenza e devianza (con incontri settimanali con educatori, consulenza psicologica, ecc.);

10. Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

2

11. Modalità di fruizione del vitto e alloggio

BRASILE - Fortaleza (SCAIP 139944)

Il vitto sarà fornito agli operatori volontari dai partner locali che dispongono, proprio per la loro attività di accoglienza di minori, di cucine dedicate alla preparazione dei pasti. L'alloggio sarà garantito all'interno dei compound in uno degli edifici dei partner locali destinati all'attività di accoglienza degli ospiti.

12. Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,

25

13. Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

5

14. Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

I volontari in servizio civile permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- I volontari sono tenuti ad abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- scrivere almeno tre (3) articoli sull'esperienza di servizio e/o sull'analisi delle problematiche settoriali locali, da pubblicare sul sito "Antenne di Pace", portale della Rete Caschi Bianchi;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione finale progettuale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi aggiuntivi:

BRASILE - Fortaleza (SCAIP 139944)

- rientrare in Italia al termine del servizio
- vivere in case da condividere con altri volontari

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

15. Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica e sociale esistente nell'area d'intervento prescelta (*):

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari in servizio civile impiegati nel progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di rischio:

BRASILE

Rischi politici e di ordine pubblico:

MANIFESTAZIONI E PROTESTE

In connessione con l'attuale situazione politica in Brasile possono avere luogo, anche improvvisamente, manifestazioni, anche associate a disordini. Questo vale in particolare per le grandi città del Paese come Brasilia, San Paolo, Rio de Janeiro, Fortaleza, dove si sono recentemente verificati scontri tra bande e altre.

TERRORISMO

Il Paese condivide altresì con il resto del mondo la crescente esposizione al rischio del terrorismo internazionale.

CRIMINALITA'

Nonostante l'impegno delle Autorità locali, e nonostante i progressi registrati in alcune aree, in tutto il territorio del Brasile occorre mantenere elevata vigilanza e condotte ispirate a prudenza a causa dell'alto tasso di criminalità, aggravato da un diffuso ricorso all'omicidio anche per futili motivi. A tal proposito, nonostante la situazione della sicurezza varia a seconda delle zone del Paese e delle aree di una medesima località (es. centro cittadino, periferie urbane, campagne) occorre comunque prestare cautela sia nelle aree periferiche, sia nei quartieri di classe media e medio – alta e soprattutto nella zone periferiche della grandi città ed in particolar modo nella "favelas", si verificano con frequenza rapine a mano armata, sequestri-lampo (con richiesta di ritirare denaro al bancomat) e scippi, anche a danno di turisti stranieri. Se si dovesse venire coinvolti in episodi di questo tipo, le Autorità locali considerano più prudente - per evitare reazioni sovente sproporzionate - mantenere la calma, non reagire contro l'assalitore, e presentare subito denuncia presso la Polizia. Operazioni di polizia realizzate periodicamente possono degenerare in disordini e violenti scontri con bande criminali.

Inoltre, durante eventi culturali e festivi di grande rilievo e bellezza (ad esempio: il Carnevale) si possono verificare atti di delinquenza anche in luoghi centrali in ore diurne. I criminali, infatti, prendono di mira le aree turistiche come spiagge, hotel e centri commerciali soprattutto nelle grandi città (San Paolo, Rio de Janeiro, Fortaleza, Recife Salvador ecc.). In generale, il trasporto in taxi è sempre più sicuro ed è preferibile all'uso dei mezzi pubblici. Il territorio di Fortaleza e Ponta Grossa è caratterizzato da fenomeni di microcriminalità che comportano il rischio potenziale di furti e rapine

Le grandi città (San Paolo, Rio de Janeiro, Fortaleza, Recife, Salvador ecc.) richiedono cautela a causa della diffusa delinquenza di strada e nelle spiagge (furti e rapine) che prende di mira prevalentemente turisti, a volte anche in ore diurne ed in luoghi centrali, incluse le zone prossime ai grandi alberghi e le spiagge. Anche la Capitale, Brasilia, non è esente da tali problematiche. Possono verificarsi anche sequestri lampo per estorsione.

Rischi sanitari:

Le strutture sanitarie pubbliche sono generalmente carenti, soprattutto nelle regioni del nord, nord-est e centro-ovest del Paese. Quelle private, soprattutto nei principali centri del Paese, sono invece in genere soddisfacenti. Si consiglia di portare con sé i propri medicinali in caso di problemi medici in quanto questi potrebbero non essere localmente disponibili.

MALATTIE PRESENTI

La regione Nord-Est del Brasile, in particolare lo Stato del Pernambuco, è stata interessata dall'infezione dello "Zika virus", malattia virale trasmessa dallo "Aedes Aegypti", responsabile anche della "Dengue" e della "Chikungunya". Il Ministero della Salute brasiliano ha di recente dichiarato la fine dell'emergenza nazionale (crollo del 95% dei nuovi casi registrati). Comunque si raccomanda di continuare ad adottare tutte le dovute precauzioni del caso.

<http://www.viaggiareassicuri.it/sezioni-speciali/info-sanitarie/zika-virus/zika-virus.html>

Nelle zone interne della regione amazzonica e del Pantanal sono presenti malattie endemiche come la malaria e la dengue, quest'ultima recentemente in aumento specie nelle regioni sud-est e centro-ovest e nella regione metropolitana di San Paolo.

In particolare esiste un alto rischio di contrarre la malaria nella maggior parte delle aree

forestali al di sotto di 900 m degli Stati di Acre, Amapá, Amazonas, ovest del Maranhão, nord del Mato Grosso, Pará (ad eccezione della città di Belém), Rondônia, Roraima e ovest del Tocantins. È pertanto consigliata un'adeguata profilassi antimalarica. L'AIDS è molto diffuso. Si raccomandano pertanto le precauzioni del caso. Nel 2016 si sono verificati numerosi casi di contagio da influenza H1N1. A seguito dell'aumento dei casi di febbre gialla registrati all'inizio del 2018 negli Stati di San Paolo, di Rio de Janeiro e del Minas Gerais, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha deciso di collocare i territori degli Stati nell'area di rischio della febbre gialla, raccomandando ai visitatori stranieri che si rechino nella regione di essere vaccinati. Il vaccino dovrà essere somministrato almeno dieci giorni prima della data del viaggio.

Altri Rischi:

INCIDENTI STRADALI

La rete stradale non è in buone condizioni e, poiché il trasporto delle merci avviene generalmente su strada, è abbastanza pericoloso spostarsi in auto. Il rischio di incidenti stradali è molto elevato in Apucarana, poiché costituisce un nodo di comunicazione stradale verso lo Stato di San Paolo e verso il nord del Paese.

16. *Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari connesse alla realizzazione del progetto:*

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

BRASILE - Fortaleza (SCAIP 139944)

- il disagio di condividere con altri volontari l'alloggio sicuro ma essenziale che l'organismo mette a disposizione
- il disagio di ritrovarsi in aree in cui la copertura del cellulare per telefonate ed internet non è completa soprattutto nelle aree rurali del territorio

17. *Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento*

[A questo link](#) trovi il **Sistema di selezione SCU FOCSIV accreditato.**

18. *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017:*

Si ritiene di suddividere i requisiti che **preferibilmente** i candidati devono possedere tra **generici**, che tutti devono possedere, e **specifici**, inerenti gli aspetti tecnici connessi alle singole sedi e alle singole attività che i Volontari andranno ad implementare:

Generici:

- Esperienza nel mondo del volontariato;
- Conoscenza della Federazione o di uno degli Organismi ad essa associati e delle attività da questi promossi;

- Competenze informatiche di base e di Internet;

Specifici:

BRASILE - Fortaleza (SCAIP 139944)

Volontari/e n°1-2

- Preferibile buona conoscenza lingua Portoghese
- Preferibile competenza in ambito socio-educativo

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

19. *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

No

20. *Eventuali tirocini riconosciuti :*

No

21. *Attestazione/Certificazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato, da FOCSIV un "Attestato Specifico".

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

22. Durata

La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di **50 ore** (attraverso la realizzazione di un corso residenziale ad inizio servizio).

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

23. Contenuti della formazione

BRASILE - Fortaleza (SCAIP 139944)

Tematiche di formazione

Modulo 1 – Presentazione progetto

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

Modulo 4 - Sicurezza

Modulo - Gestione Minori

- Metodologie di realizzazione dei laboratori educativi e ludici con giovani e minori delle favelas brasiliane e/o provenienti da aree disagiate;
- Metodologie di sensibilizzazione delle comunità locali nell'esperienza con le favelas e/o provenienti da aree disagiate;
- Elementi di base per l'accompagnamento educativo
- Metodologie "rapporto alunno-insegnante" nel contesto educativo brasiliano
- Elementi per la gestione di una campagna di sensibilizzazione

24. Durata

La durata della formazione specifica avrà una durata di **75 ore** e sarà erogata completamente entro i 90 giorni dall'avvio del progetto